

# LA VERITA' DA NON DIMENTICARE

Palermo 13 ottobre 2008

Mentre i "minoritari" CGIL, CISL e UIL, congiuntamente, affermano in un comunicato che "**le rivendicazioni dei lavoratori**" sono state frenate "**dalle spinte demagogiche**", **forse riconoscendo finalmente il danno prodotto "dalle spinte demagogiche" portate avanti dai segretari confederali di CISL e CGIL, Mezzio e Tripi in materia di progressioni orizzontali**, nei giorni scorsi, la CISL ormai irrimediabilmente "marginale" in tutta la Regione Siciliana, ha diramato un altro volantino dal titolo "Basta poco per dimenticare..." con il quale tenta di screditare i sindacati autonomi "maggioritari" impegnati da soli nella difesa dei diritti dei lavoratori regionali.

Il motivo è ormai chiaro a tutti: a parte, infatti, la forte crisi di credibilità e di consensi che la CISL ha registrato tra i dipendenti regionali (anche per il fatto di essere ormai ininfluente), è in atto, attualmente, al loro interno, una lotta "fratricida" che ha pure portato anche il suo ex segretario regionale a transitare (probabilmente con il proprio pacchetto di iscritti) in un altro sindacato.

Se si considera, inoltre, che agli incontri con il Governo riguardanti lo "**sviluppo**" e la "**riorganizzazione dell'amministrazione regionale**" si presentano solo i loro rappresentanti confederali esautorando le loro stesse federazioni di categoria, risulta chiaro il motivo per cui la federazione regionale di questo sindacato "minoritario" tenti l'unica strada rimastagli: quella della denigrazione e della disinformazione, alla vana ricerca del consenso perduto.

Probabilmente questo sindacato "minoritario" ha **dimenticato** (!?) che, dai verbali dell'Aran Sicilia, risulta che i sindacati autonomi COBAS/CODIR, SIAD e SADIRS (ancorché non ancora coalizzati), hanno proposto le progressioni orizzontali come "ristoro" (riconosciuto dal Governo con apposita delibera di Giunta) per lenire l'aumento reale del costo della vita.

Tale proposta fu la scusa proprio per **le spinte demagogiche** dei segretari confederali di CGIL e CISL Tripi e Mezzio che, sul quotidiano *il Sole 24 Ore* hanno definito tale **ristoro** come una manovra clientelare che non rispetta alcun aumento reale della produttività. Grazie alle dichiarazioni rilasciate da Tripi e Mezzio, il quotidiano "Liberio" ha definito i regionali addirittura "**papponi**" (per rinfrescarsi la memoria basta andare nelle rassegne stampa dei nostri siti web).

CGIL e CISL hanno sottoscritto l'accordo sulle progressioni solo dopo la bufera scatenata sulla stampa nazionale che ha indotto il Governo Leanza, allora in piena campagna elettorale, a fare marcia indietro accogliendo le modifiche peggiorative pretese da CGIL e CISL che prevedevano l'inserimento del riferimento al Memorandum sul lavoro pubblico che avrebbe reso le progressioni non più immediatamente esigibili (accontentando così i confederali) e, cosa ancor più grave, **non più per tutti con certezza**.

**Oggi, in proposito, i "maggioritari" COBAS/CODIR, SADIRS e SIAD, comunicando al Governo di volere avviare immediatamente le contrattazioni per il FAMP e per i rinnovi contrattuali ridiscutendo tutto il salario accessorio al fine di renderlo per il futuro finalmente legato alla produttività, hanno ribadito che non consentiranno la sottoscrizione di accordi diversi da quelli che prevedono le progressioni per tutti, non per premiare i c.d. "fannulloni" ma perché tale progressione fu chiesta e riconosciuta dal Governo, appunto, come ristoro economico.**

Per quanto riguarda, in ultimo, l'accusa di **incoerenza** rispondiamo solo che i sindacati autonomi, facendo sindacato e non politica, ritengono gli obiettivi da raggiungere prioritari rispetto a qualsiasi altra cosa anche alla luce della "nuova fase" dell'assessore Iarda (in difesa dei dipendenti regionali...) scaturita proprio grazie alla dialettica con i sindacati autonomi; in quanto poi **a coerenza** invitiamo a rivolgere analoga domanda a se stessi ed al segretario regionale della CGIL che, tardivamente ed accodandosi alle posizioni della "coalizione maggioritaria autonoma", dichiarò ufficialmente "con Iarda non trattiamo", vedremo!

**SADIRS**  
[www.sadirs.it](http://www.sadirs.it)

**SIAD**  
[www.siadsicilia.it](http://www.siadsicilia.it)

**COBAS/CODIR**  
[www.codir.it](http://www.codir.it)

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA